

facies



ambiente _ environment

IL CLUB DI MILANO - LA TAVOLA ITALIANA

facies
fotografie di Leonardo Pelucchi
a cura di Fabiola Giancotti

Prima edizione: giugno 2016

ISBN 9788897618249

Copyright by

©

Il Club di Milano - La Tavola Italiana

www.ilclubdimilano.org - www.latavolaitaliana.org

Food as Art

Anche il cibo è arte. E, come ciascuna opera d'arte, viene da lontano e va lontano. Dalla tradizione all'avvenire, attraverso la tutela e la valorizzazione.

Con questo progetto, forniamo ai produttori e ai fruitori alcuni strumenti per la tutela del territorio, la cura dell'ambiente e la valorizzazione dei prodotti. Lo facciamo con incontri, mostre, film, libri e cataloghi, convegni, convivium, eventi in Italia e all'estero, organizzati dalla nostra Associazione, La Tavola Italiana.

Siamo attenti ai requisiti di eccellenza del cibo e promuoviamo l'intera filiera della produzione, della trasformazione e della distribuzione nei suoi aspetti agronomici, ambientali, artigianali, storici, artistici e culturali. Lo facciamo per la conservazione, la bellezza, la novità, la qualità.

Stefano Goracci

fondatore dell'Associazione La Tavola Italiana

facies
fotografie di Leonardo Pelucchi

La Tavola Italiana



LA TAVOLA
ITALIANA

in collaborazione con:

il Club di Milano

EtNos



Parco di
NEBRODI

CONSORZIO
BANCA VIVENTE
DEL DERMOPLASMI
VEGETALE
DEI NEBRODI

Prologo

Siamo in un'era di grande trasformazione, in cui la globalizzazione e l'internazionalizzazione sono non più aspirazioni ma realtà imprescindibili per la realizzazione di un progetto.

La Tavola Italiana vuole raccontare il territorio italiano e quanto lo rende unico e inimitabile.

La tavola è l'incontro degli elementi e degli attori che costituiscono l'immagine dell'Italia.

La nostra Associazione si occupa di riunire le realtà autentiche, garantendole.

Nasce per questo IL DISCIPLINARE della Tavola Italiana.

IL DISCIPLINARE certifica secondo le regole che il mondo scientifico comunitario ci mette a disposizione. E si prefigge di rendere fruibile e semplice le procedure per i contesti socioculturali differenti dal nostro.

IL DISCIPLINARE analizza, descrive e valuta cinque aspetti della realtà produttiva: l'Arte, l'Agricoltura, l'Artigianato, l'Ambiente, l'Alimentazione. Questi aspetti promuoveranno cinque differenti iniziative culturali, e cinque libri, ciascuno con il suo registro e con una differente forma artistica.

L'Associazione

La Tavola Italiana è una associazione libera non profit che raccoglie aziende della filiera alimentare italiana e i sostenitori dei cibi della bella, buona, sana tradizione mediterranea.

Propone iniziative nei settori della cultura, del turismo, dell'arte, dell'enogastronomia e dell'artigianato, attraverso attività di promozione, divulgazione, studio e ricerca.

I nostri associati sono ricercatori, professionisti e aziende che propongono i loro prodotti, anche non alimentari, e servizi vicini alla cultura della tavola e del turismo enogastronomico.

L'Ambiente

Raccontare. Da sempre è un bisogno, una necessità. Farlo coinvolgendo tutti i sensi è una prerogativa dell'uomo. Vogliamo raccontare la nostra storia dicendo qualcosa del nostro cibo, e lo raccontiamo con le immagini. La cultura del cibo passa anche attraverso l'arte e con essa si arricchisce di un valore aggiunto: la nostra invenzione. Le fotografie colgono il volto di dodici persone nell'ambiente metropolitano milanese. Questi ritratti raccontano alcuni tipi, fra gli infiniti, di uomini e donne nel pianeta. La varietà riguarda anche le specie vegetali. Tra le leguminose, il fagiolo conta numerose forme e tanti disegni. Fra loro, relazioni antiche, alle varie latitudini. Un volto e un legume, colori differenti, specie differenti, storie differenti. Eppure, l'integrazione è nota, è proficua, è solida. Le foto sono belle: l'accostamento è insolito, ma efficace. L'eleganza dell'uno nulla toglie all'eleganza dell'altro. I tratti dell'uno hanno la stessa complessità dei tratti dell'altro. E così si narra la vicenda tra l'uomo e il fagiolo: nelle



Vasolu bavaluciaru di tri voti



Irene



Crucchittu di Floresta



Pierfrancesco

Un ringraziamento a tutte le persone che hanno collaborato
a questo progetto offrendo il proprio volto e la propria storia

INDICE

Food as Art, Stefano Goracci	3
Prologo	5
L'Associazione	6
La Certificazione dell'Eccellenza	7
La misura delle 5A	8
L'Ambiente	10
Il catalogo	12
facies, Leonardo Pelucchi	13
<i>La Banca Vivente del Germoplasma Vegetale dei Nebrodi,</i> Rosario Schicchi, Giuseppe Antoci	39
<i>Stile di vita mediterraneo: crescere e invecchiare in salute,</i> Istituto per la Promozione della Dieta Mediterranea	41
<i>Biodiversità come risorse sostenibili: persone e prodotti, simbolo di potenzialità,</i> Associazione EtNos	43
Il mangiatore di fagioli <i>di Annibale Carracci,</i> Fabiola Giancotti	45

Raccontare. Da sempre è un bisogno, una necessità. Farlo coinvolgendo tutti i sensi è una prerogativa dell'uomo. Vogliamo raccontare la nostra storia dicendo qualcosa del nostro cibo, e lo raccontiamo con le immagini. La cultura del cibo passa anche attraverso l'arte e con essa si arricchisce di un valore aggiunto: la nostra invenzione. Le fotografie colgono il volto di dodici persone nell'ambiente metropolitano milanese. Questi ritratti raccontano alcuni tipi, fra gli infiniti, di uomini e donne nel pianeta. La varietà riguarda anche le specie vegetali. Tra le leguminose, il fagiolo conta numerose forme e tanti disegni. Fra loro, relazioni antiche, alle varie latitudini. Un volto e un legume, colori differenti, specie differenti, storie differenti. Eppure, l'integrazione è nota, è proficua, è solida. Le foto sono belle: l'accostamento è insolito, ma efficace. L'eleganza dell'uno nulla toglie all'eleganza dell'altro. I tratti dell'uno hanno la stessa complessità dei tratti dell'altro. E così si narra la vicenda tra l'uomo e il fagiolo: nelle fiabe, nelle novelle, nell'arte. Nella vita: l'uno dà sostentamento all'altro e l'altro lo coltiva, lo raccoglie, lo vende, lo ritrae. Bella parabola. L'uomo, il fagiolo, la natura. La pittura e la scultura. Il ritratto e la manualità scultorea della natura. Volevamo rendere omaggio al piccolo, sottolinearne il dettaglio, il particolare. Poiché è proprio così che ciò che chiamiamo biodiversità richiama alla mente un'antica espressione di bellezza. Abbiamo voluto farlo coinvolgendo un fotografo, un artista del dettaglio, Leonardo Pelucchi. Leonardo Pelucchi — ci piace definirlo pittore della fotografia — è esperto nella fotografia di design di interni e lavora da sempre a Milano. Nel corso degli anni ha trovato il suo stile dedicandosi al particolare e all'essenziale. Proponiamo una galleria di volti e di sculture della terra. Fatti di tratti e di disegni, di chiari e di scuri, che nella loro fattura costruiscono, tutelano, reinventano l'Ambiente.

La Tavola Italiana